

ALLEGATO 5



Paderno Dugnano, 30/10/2023

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

Via Grandi, 15

Comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DELL'AMBITO RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DEL TESSUTO ESISTENTE DENOMINATO RE11 IN VARIANTE AL PGT VIGENTE. -CONVOCAZIONE SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEGLI ARTT. 6.5 E 6.6 DELL'ALLEGATO 1° DELLA D.G.R. N. 9/761/2010.

Abbiamo presentato in data 29/9/23 un documento di osservazioni in merito al processo di elaborazione e approvazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio, nel quale era stato già preso in esame il contesto in oggetto, collegandolo all'ambito RE3.

Nonostante che con la Delibera di Giunta Comunale n° 111 del 12/10/23, si sia ritenuto di non accogliere, ci sia permesso di dire in maniera confusa, le richieste e modifiche, contenute nel nostro Documento di Osservazioni, noi intendiamo riprendere questo tema e riproporlo perché riteniamo che potrebbe essere un'altra opzione per superare la sentenza del Consiglio di Stato e permettere il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale della zona / comparto, difficilmente raggiungibili con un doppio insediamento e la contestuale riduzione delle aree verdi. Vogliamo fare riferimento anche ai contenuti della Delibera n° 30 del 30/3/2023 quando si afferma, a pag. 4, che "Bisogna poi ricordare che la convenzione in essere dovrebbe essere modificata per **l'avvenuta cessione**, nel frattempo, da parte delle proprietà private di una porzione delle aree ad Aipo", ed inoltre quando, nella parte finale della stessa delibera, concettualmente, si delega il Sindaco "ad intraprendere tutte le vie, in primo luogo quella di favorire una soluzione, anche mediante l'individuazione di altre aree..." Quella che stiamo proponendo è una di queste vie che potrebbe rappresentare, a nostro avviso, una nuova e ultima opportunità da cogliere.

Considerato, quindi, che il comparto RE11 è all'inizio del suo percorso e che per la RE3 appare necessario, come illustrato nel paragrafo precedente, che la convenzione in essere debba essere modificata per l'avvenuta cessione, nel frattempo, da parte delle proprietà private di una porzione delle aree ad AIPO, si propone lo stralcio dal Piano delle Regole degli ambiti RE3 e RE11 e di modificarli in un unico ambito di trasformazione, inserito nel Documento di Piano, con l'indicazione di localizzare le volumetrie previste sulle aree già interessate da edificazione, salvaguardando tutte le aree libere e/o piantumate, In questo modo, oltre che realizzare l'obiettivo di riduzione di consumo di suolo, la volumetria della RE3 verrebbe trasferita in un contesto in cui l'elemento verde è già presente in modo molto importante (lato via Gramsci e non solo), a cui si aggiungerebbe l'attuale area verde di via G. Dalla Chiesa con adiacente il Parco di via Gorizia, garantendo un contesto verde complessivo invidiabile e, contestualmente, consolidando la salvaguardia del Parco del Seveso oltre che dell'area verde di G. Dalla Chiesa, vocata ad essere parco naturale, di cui il bosco laterale è già ora un elemento

determinante. E si ridurrebbe in modo consistente l'impermeabilizzazione del suolo di 7297 mq.. Questa soluzione migliorerebbe inoltre la viabilità sul settore più congestionato di via Dalla Chiesa, in quanto il traffico locale del comparto si riverserebbe su via Gorizia e via Dalla Chiesa, nel tratto meno congestionato, a valle della rotonda per Cusano Milanino.

Tanto per capirci meglio; Il PGT 2013 che è un copia incolla, per quanto riguarda questo tema, della variante generale in itinere, prevede l'altezza degli edifici di 14 metri e 20% di edilizia protetta. Il nuovo Piano presentato prevede edifici di altezza 23 m. e 5% di edilizia protetta (Tav. 09 del 24/3/2017-Immobiliare Effe Esse srl- Dott. Arch. Fabrizio Ferrari).

L'incremento della volumetria richiesta in variante al PGT vigente si sommerebbe alla volumetria prevista con la "variante RE3", creando un rilevante "carico insediativo" nel comparto. Possiamo chiedere di fare qualche considerazione seria e concreta su questo aspetto e sulla nostra proposta?

Con riferimento al problema della viabilità e del traffico locale, ribadiamo nuovamente, la necessità inderogabile di valutare con estrema attenzione la componente inquinamento da polveri sottili e NO2, a cui l'area (**ma non solo questa, come abbiamo già sottolineato**) è esposta, tenendo presente i dati ufficiali disponibili che destano già ora molta preoccupazione. Aggiungiamo che, al di là delle formule più o meno classiche, con cui vengono di norma presentate le Osservazioni, sarebbe molto utile che chi è chiamato a prendere decisioni sul tema, avesse l'umiltà di calarsi concretamente nelle situazioni reali che vengono descritte e che forse potrebbe aiutare a prendere decisioni più consapevoli e giuste.

Per quanto riguarda la problematicità dell'inquinamento del suolo, prendiamo atto di quanto contenuto nei Pareri di VAS, relativamente all'emanazione della Determinazione del Settore Governo e Opere per il Territorio e l'Ambiente del Comune di Paderno Dugnano n. 0000793 /PT del 30/09/2021 di approvazione del Progetto di Bonifica e Analisi di Rischio, riguardanti l'area. Vorremmo sottolineare, però, quanto già detto nelle Osservazioni alla variante e cioè l'opportunità che prima si certifichi con gli enti preposti la bonifica di tutto il comparto e poi si proceda con le nuove costruzioni.

Cordiali saluti.

p. il Circolo Grugnotorto Legambiente

Il Presidente

Luigi Lunardi

